

## **Valutazioni sul Piano Regionale di governo delle liste d'attesa**

### **VALUTAZIONI SU:**

#### **Piano Regionale di governo delle liste d'attesa.**

Il SSR presenta molteplici punti di crisi e l'aver affrontato il problema delle liste di attesa, con un piano organico articolato per funzioni ed obiettivi è un passo importante nella riorganizzazione del SSR a favore dei cittadini ed in particolare dei più deboli.

Inoltre rappresenta una importante iniziativa in un campo in cui abbiamo registrato forti delusioni, continue inadempienza e mancanza di applicazione di norme appositamente definite, vedi il "Piano Liste d'Attesa 2006 - 2008"

Il problema delle Liste d'Attesa, da sempre è nella priorità della Fnp del Lazio come lo dimostrano le innumerevoli richieste di intervento normativo e di gestione degli ambulatori, dei laboratori per le analisi, delle visite specialistiche, delle prestazioni ospedaliere, ecc., anche intervenendo sugli orari di apertura pomeridiane e nei giorni festivi, in modo da rendere il sistema Sanitario, maggiormente disponibile per chi come oggi, è soggetto ad interminabili liste di attesa che sfociano, spesso, in un dirottamento verso la sanità privata, almeno per chi se lo può permettere.

È in tal senso, che il Piano Regionale per la gestione delle Liste d'Attesa, ha riaccessato le speranze dei Pensionati, che restano i soggetti che maggiormente necessitano di una Sanità efficace, efficiente ed eccellente.

È nostra convinzione che l'applicazione di quanto previsto, non dovrà essere rinviata e che gennaio 2014 rappresenta il vero e concreto momento di avvio del nuovo Piano in applicazione dei nuovi criteri che determinano i tempi di attesa, peraltro predefiniti in base alle urgenze e alle patologie, e gli eventuali risarcimenti e penalizzazioni che, comunque, permettano il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il ritenere il Piano Regionale per il governo delle liste d'attesa uno strumento positivo, non esclude che la Regione, nel definirlo, non abbia avviato alcuna iniziativa di concertazione. Non è, questa critica, solo la richiesta di riconoscere la rappresentanza del Sindacato e, in particolare, di chi rappresenta la maggiore utenza per la Sanità, quali sono i Pensionati, ma è la constatazione che mancano impegni di gestione congiunta, in particolare sul territorio, a cui è demandata l'applicazione Piano.

A tale scopo chiediamo che vengano definiti sistemi partecipati di monitoraggio, in particolare per quanto riguarda il "delicato" sistema delle compensazioni rinviate al territorio attraverso la gestione diretta delle ASL.

Assicuriamo, dunque, il nostro impegno è attivarsi nei confronti delle ASL, chiedendo che il Piano Aziendale per le Liste d'Attesa venga sviluppato concertando con il Sindacato in quanto rappresentante sia dei lavoratori della Sanità, sia degli utenti come gli anziani e i pensionati.

Antonio Masciarelli  
Segretario Generale FNP CISL Lazio.